

Planetarium

Osservatorio sul teatro e le nuove generazioni

[Abbecedario arti e infanzia](#)

[chi siamo](#)

[materiali](#)

[interviste](#)

ISTANTANEE

STORIE D'UN TEMPO, FAVOLE NEL PRESENTE: SECONDA ISTANTANEA DA SEGNALI

 maggio 5, 2017  nessun commento  redazione



La compagnia [Teatro Prova](#) ha aperto la seconda giornata di *Segnali* al Teatro Verdi con il suo *T-REX. Gli amici non si mangiano*. Nelle poltrone delle prime file i giovanissimi spettatori, con le giacche a mo' di cuscino per farsi più alti, sono sprofondata in un religioso silenzio non appena un tirannosauro senza nome, alias **Stefano Mecca**, è apparso sul palcoscenico per inseguire un piccolo robot telecomandato travestito da animaletto fantastico. Il solitario dinosauro è alla ricerca di un amico, ma il suo stomaco non gli permette di avvicinare nessuno, se non per mangiarselo. Sarà un'aspirante cuoca, **Romina Alfieri** nei panni del topo Molly, l'unica a riuscire a non farsi divorare da lui, complice una finta formula magica che, al grido "Bubu",

renderebbe la sua carne immangiabile.

Munita di un navigatore satellitare sempre in aggiornamento e di una cucina portatile che racchiude tutte le sue speranze, ammicca al pubblico – di adulti – in una velata critica al mondo d'oggi, perché le favole come il teatro, si sa, parlano sempre del presente. Un presente in cui incontrarsi non è semplice, e lo ha esplicito bene il pianto di un bambino che, dopo aver capito di non essere al cinema ma di fronte ad attori in carne e ossa, si è andato a rifugiare tra le braccia della maestra spaventato dalla possibilità che gli "animali" sul palco scendessero in platea.

Fa da sfondo a questa moderna favola per bambini una giungla surrealista in cui si perde la topolina, alla ricerca di rari ingredienti per creare la torta perfetta, unica possibilità di vincita in un prestigioso contest di cucina. Il confusionario dinosauro e l'ordinatissimo topo sembrano troppo diversi per poter andare d'accordo: Molly, spingendo il suo antagonista ad ascoltare la propria voce interiore, si sente rispondere che la voce "dalle interiora" lui la ascolta spessissimo, ma nonostante le incomprensioni non demorde e troverà infine nel goloso T-REX un alleato indispensabile. Solo il coraggio di chiedere aiuto permetterà al tirannosauro di scoprire l'amicizia e il suo nome, Bubu, come la finta formula magica usata da Molly, e solo la collaborazione renderà possibile creare quella torta perfetta che è dolce simbolo degli ingredienti necessari per un'amicizia. L'improbabile incontro tra Bubu e Molly racconta dell'opportunità di conoscersi se solo si trova la forza di chiedere aiuto, o di prendersi per mano.



T-Rex. Gli amici non si mangiano